

# LegaPro 1 Portogruaro-FeralpiSalò: okay il pareggio è (quasi) giusto

I gardesani giocano molto meglio, eppure vengono colpiti da Altinier  
Ripresa intensa, due palle gol clamorose, ma l'1-1 arriva su autorete

**PORTOGRUARO** 1  
**FERALPISALÒ** 1

**PORTOGRUARO** (4-3-1-2) Tozzo; Zampano Moracci, Patacchiola, Pondaco; Coppola, Herzan, Martinelli (40' st Salzano); Cunico (31' st Pignat); Altinier (34' st Corazza), De Sena. (Festa, Chesì, Blondett, Orlando). All.: Madonna.

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Tantardini, Falasco, Magli, Savoia; Finocchio (25' st Montella), Castagnetti (35' st Ilari), Berardocco; Bracaletti, Montini, Tarana (8' st Miracoli). (Gallinetta, Caputo, Fabris, Milano). All.: Remondina.

**Arbitro** Baldicchi di Città di Castello.

**Reti** pt 22' Altinier; st 41' Moracci (aut).

**Note** Ammoniti Herzan, Tantardini, Miracoli, Cunico, Martinelli; angoli 3-4 (1-0), recupero 1' e 5'.

Dall'inviato  
**Daniele Ardenghi**

**PORTOGRUARO** Pareggio, e va bene così. Lasciare tutto il bottino sul campo del Mecchia (spazzato dalla bora) sarebbe stato un delitto. La FeralpiSalò raddrizza nel finale, grazie a una clamorosa autorete di Moracci, una partita nata storta ma poi dominata. Già, perché i padroni di casa, dopo essere passati in vantaggio con Altinier al 22' del primo tempo, smettono di giocare (non che prima del gol avessero fatto fuoco e fiamme...)

**PER TANTO COSÌ...**  
*Miracoli si fa anticipare su un tap-in a porta vuota, Montini e quella deviazione imprecisa*

ma palla gol capita però sui piedi di Coppola, dimenticato dalla difesa salodiana in piena area in occasione di un cross dalla manci- na. Il suo collo al volo, fortunatamente, non è ben calibrato. La Feralpi arriva bella e sciolta fin sulla trequarti, ma poi si perde. Al 12' Tarana pesca Bracaletti che, da buona posizione, non riesce a imprimere sufficiente forza al cuoio. Otto minuti dopo Finocchio spreca un buon pallone tentando un arzigogolato contro-cross: era decisamente meglio tirare. Così, al 22', il Portogruaro passa in vantaggio. Altinier e De Sena, all'altezza dei 25 metri, confezionano un «dai e va» da manuale che permette all'esperto centravanti di presentarsi davanti a Branduani e scagliare il rasoterra del vantaggio. Tutto molto bello, tutto troppo facile. La risposta della FeralpiSalò è in un collo da fuori di Tarana e in un tiro-cross di Tantardini. Tozzo, in entrambi i casi, non ha problemi. All'8' della ripresa, giocata col vento a favore, Remondina opera un cambio decisivo. Fuori Tarana (comunque positivo) e dentro Miracoli. Col «panzer» in mezzo, Montini si sposta qualche passo a sinistra ed è più libero di inserirsi. Che i due s'intendono lo capisci subito: al 12' il neoentrato smorza di petto per Montini che calcia di poco a lato. Un unico scambio ficcante contro i tanti passaggi a salve del primo tempo. Il tandem si ripete- rà al 27': in questo caso la conclusione di «Monti» viene deviata in corner. La gara, a questo punto, diventa bellissima. Al 14' Finocchio disenti- na un gran bel cross per Montini che s'inserisce sul secondo palo ma colpisce in sbilanciamento, mettendo fuori. Sul capovolgimen- to di fronte Branduani si oppo- ne in tuffo a un diagonale di De Sena e poi è bravo ad accchiappare il cuoio quando questo è già in or- bita-Altinier. Al 16' Castagnetti la- scia partire un bolide che Tozzo non trattiene. Miracoli s'avventa sul più facile dei tap-in ma si fa de- viare il cuoio all'ultimo da Patacchiola in spaccata. Incredibile. Al- la fine il Portogruaro apre il kit del- l'«harakiri fai da te». Al 36' fallisce il colpo del ko con Herzan, che non trova la porta da posizione fa- vorevole, mentre al 41' cancella dalla partita l'1 e scrive X con la zuccata di Moracci.

Fotogallery su  
[www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



## Coltello tra i denti

■ Nelle foto azioni e contrasti della sfida di ieri al Mecchia. A centro pagina il centrale della FeralpiSalò Magli e Cunico, forte capitano del Portogruaro. Qui sopra il controllo di palla di Bracaletti e Montini. In alto a destra la grinta di Martinelli sul salodiano Falasco

## MOSSA AZZECCATA

### Il panzer apre spazi al «tecnico»

**PORTOGRUARO** Finisce 1-1 ma mister Remondina batte il collega Madonna nella sfida della tattica. L'allenatore del Portogruaro, infatti, sostituisce Cunico e Altinier (non ci risulta fossero acciaccati) tra il 31' e il 34' della ripresa, ossia in una fase critica del match, con un vantaggio da conservare gelosamente. Due calciatori così bravi ed esperti, in quei frangenti, forse dovrebbero restare accanto ai compagni. Remondina fa invece centro pieno con l'inserimento di Miracoli all'8' del secondo

tempo, mossa che modifica anche i compiti e la posizione di Montini. L'attacco salodiano, più avanti corroborato pure dall'inserimento di Montella, altro giocatore a vocazione offensiva, è istantaneamente più incisivo. Le manovre scorrono con maggiore fluidità, con «panzer» Miracoli abile a giocare di sponda e il tecnico Montini pronto a inserirsi. Nel bel campionato della FeralpiSalò c'è davvero tanto di questo allenatore e della sua lettura tattica delle partite. **d. a.**



## LEGAPRO 1 GIRONE A

29ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Carpi-Entella Chiavari 3-1	Trapani	52	26	15	7	4
Como-Treviso 4-3	Lecce	51	27	15	6	6
Lumezzane-AlbinoLeffe 1-2	Südtirol	45	26	12	9	5
Pavia-Cremone 2-1	Carpi	44	27	12	8	7
Portogruaro-FeralpiSalò 1-1	Entella Chiavari	43	28	10	13	5
San Marino-Cuneo 0-0	San Marino	42	27	12	6	9
Südtirol-Trapani Oggi	<b>FeralpiSalò</b>	39	27	11	6	10
Tritium-Reggiana 1-2	AlbinoLeffe (-6)	37	27	10	13	4
Ha riposato Lecce	Pavia	37	28	9	10	9
	<b>Lumezzane</b>	36	28	8	12	8
	Cremone (-1)	36	27	8	13	6
	Portogruaro (-1)	30	27	6	13	8
	Cuneo	30	28	7	9	12
	Como (-1)	28	27	6	11	10
	Reggiana	25	27	7	4	16
	Reggiana-Lecce	17	27	3	8	16
	Trapani-Pavia	13	28	2	8	18
	Treviso-Tritium	11	28	2	8	18
	Riposa <b>Lumezzane</b>					

**SAN MARINO CUNEO** 0 0

**SAN MARINO** (4-3-3) Vivari; Pelagatti, Fogacci, Ferrero, Mannini (25' st Crivello); Capellini (22' st Calvano), Lunardini (33' st Pacciaroli), Poletti; Doumbia, Coda, Casola. (Migani, Galuppo, Mella, Chiaretti). All.: Aconi.

**CUNEO** (4-3-3) F. Rossi; Di Lorenzo, De Franco, Loria, Donida (25' st Ruggeri); Cristini, Lodi, Palazolo; Torri (13' st Ferrario), Di Quinzio (38' st Garavelli), Martini. (Negretti, Ferri, Scaglia, Longhi). All.: E. Rossi.

**Arbitro** Bellotti di Verona.

**Note** Spettatori 400 circa. Ammoniti: Casola, Lodi, Ferrero, Donida, Pelagatti e Loria. Angoli: 2-6. Recupero: 1' e 3'.

**TRITIMUM REGGIANA** 1 2

**TRITIMUM** (3-5-2): Nodari (1' st Palesan); Teso, Calvi (13' st Cremaschi), Bossa; Martinelli, Corti, Arignoni, Casiraghi (9' st R. Bortolotto), E. Bortolotto; Spampanti, Cogliati. All.: Cazzaniga-Romualdi.

**REGGIANA** (4-4-2): Tomasig; Aya, Cossentino, Bani, Magliocchetti; Antonelli, Zanetti (44' st Viapiana), Ardizzone, Matteini (27' st Itraci); Sprocati, Bonvisutto. All.: Zauli.

**Arbitro** Giovanni di Grosseto.

**Reti** pt 38' Cogliati, 47' Matteini, 2' st Ardizzone.

**Note** Spettatori: 300. Espulsi al 31' st Bonvisutto e al 37' Sprocati. Ammoniti: Antonelli, Martinelli, Bossa. Angoli: 4-7 per la Reggiana. Recupero: 2' e 4'.

## LE PAGELLE / FeralpiSalò

**BRANDUANI 6** Sbaglia qualche rilancio di piede e forse non è impeccabile su una punizione di De Sena (fortunatamente Herzan sbaglia il tap-in). Tuttavia compie un'eccellente parata su un potente diagonale di De Sena. Nessuna responsabilità sul gol.

**TANTARDINI 6.5** Dopo aver ciabattato un cross in avvio di partita sembra entrare in confusione. Passato lo shock torna a proporsi con costanza sulla destra. Fino alla fine, quando quel fendente manda in tilt Moracci.

**FALASCO 6** La difesa centrale della FeralpiSalò lascia troppo spazio a De Sena e Altinier in occasione dell'1-0. Poi, però, il giovane centrale non sbaglia nulla. Il ruolo di vice-Leonarduzzi è difficile. Nicola lo interpreta con buona personalità.

**MAGLI 6** Stesso discorso per quanto riguarda il gol subito. Poi anche Antonio commette pochissimi errori.

**SAVOIA 6** Leggermente meno mobile di Tantardini ma comunque tatticamente ordinato e prezioso. Pollice in alto.

**FINOCCHIO 7** Parte pimpante e finisce in crescendo. Molte delle palle che arrivano in attacco passano dai suoi piedi. È sempre in cerca dello spunto decisivo, come quel cross - ben preparato e ottimamente confezionato - che Montini purtroppo spreca. Dal 25' st **Montella (6)**, che ci mette tutto l'agonismo che ha in corpo...

**CASTAGNETTI 6.5** Anche per il regista la prestazione è in crescendo. Nel primo tempo osserva la bacchetta sul leggio, nel secondo la impugna e inizia a dirigere l'orchestra. Preciso e convinto anche quando si tratta di calciare da fuori. Dal 35' st **Ilari (6)**, che non si sottrae mai quando c'è da recuperare quei palloni che «frullano» nella trequarti difensiva nei delicati minuti finali.

**BERARDOCCO 6** Si vede meno del solito e stavolta la bilancia quantità-qualità pende un po' troppo verso il primo piatto. Sufficiente, ma può essere più decisivo.

**BRACALETTI 6** Remondina gli affida la fascia di capitano, lui ripaga con una prestazione di sacrificio. Cerca soprattutto di saltare l'uomo e di ispirare i compagni di reparto, premiando spesso e volentieri

gli inserimenti di chi giostra dalle sue parti (Tantardini e Finocchio su tutti). Alcuni colpi vengono, altri meno...

**MONTINI 6** Da prima punta è costretto a ritagliarsi giocate complicate in un fazzoletto e, a volte, sembra un po' troppo «tenero». Meglio dopo l'ingresso di Miracoli. In ogni caso ci mette chili di dedizione.

**TARANA 6** Alterna giocate interessanti a suggerimenti imprecisi. Da comunque l'impressione di essere sempre sul pezzo. Ex benvoluto, esce all'8 del secondo tempo tra gli applausi del Mecchia per far spazio a **Miracoli (6)**, che ha un impatto molto positivo sul match, anche se su quel tap-in era necessaria più cattiveria.

**PORTOGRUARO** Tozzo 6,5; Zampano 6, Moracci 5, Patacchiola 6,5, Pondaco 6; Coppola 5,5, Herzan 6, Martinelli 6 (40' st Salzano sv); Cunico 6,5 (31' st Pignat sv); Altinier 6,5 (34' st Corazza sv), De Sena 6.

**L'arbitro BALDICCHI 6** In complesso non dirige male, anche se risulta piuttosto... creativo quando fischia fallo in attacco a Bracaletti che viene steso al limite dopo aver bruciato il marcatore. **d. a.**



L'INTERVISTA / 1  
**Gian Marco Remondina**

## Premiati dall'autogol ma non meritavamo certo di perdere



**PORTOGRUARO** Un autogol in chiusura di partita che regala alla FeralpiSalò un pareggio meritato. I gardesani tornano a casa con un punto in sacchoccia ottenendo così il terzo risultato utile consecutivo. L'entourage verdebili è soddisfatto del 1-1 finale: «Va bene così - commenta il tecnico Gian Marco Remondina -, abbiamo disputato davvero una grande partita e non meritavamo assolutamente di perdere. Siamo stati bravi a non demoralizzarci e a crederci fino alla fine, conquistando un punto che tutto sommato è giusto». La FeralpiSalò ha provato a fare subito la partita: «Siamo entrati in campo nel modo giusto. Siamo riusciti a sviluppare belle azioni sulle fasce, mettendo in mezzo tanti cross che però non abbiamo sfruttato nella maniera giusta. Nella ripresa Montini e Miracoli hanno avuto buone occasioni per pareggiare, ma non sono riusciti a buttare dentro la sfera. Poi nel finale della gara siamo stati premiati da un autogol: la traiettoria bugiarda ha sorpreso i nostri avversari, ma se devo essere sincero il gol è stato più che legittimo perché non meritavamo di perdere».

La gara è stata condizionata dal maltempo: «Non abbiamo giocato nelle migliori condizioni possibili. C'era un vento fortissimo e il terreno di gioco non era perfetto. Così era molto difficile giocare palla a terra. Nel primo tempo il vento ci soffiava contro, mentre nella ripresa era a nostro favore. Così ho cambiato modulo, inserendo Miracoli ho schierato le due punte per sfruttare le palle lunghe in verticale e le spizzate dei nostri attaccanti».

Ottima la prova della difesa nonostante le assenze: «Mancavano parecchi giocatori - prosegue Remondina -, ma i sostituti hanno fatto bene. Nel primo tempo abbiamo concesso solo una palla e i nostri avversari hanno segnato. Per il resto il pacchetto arretrato ha disputato una buona prova». FeralpiSalò a quota 39 punti, ma non ancora salva: «Io sono concreto e pragmatico - conclude il tecnico verdebili -, ci manca ancora un punto per essere sicuri della salvezza. Domenica prossima sfidiamo il Carpi: io spero in un punto. In settimana mi auguro di recuperare tutti i giocatori. Avrò a disposizione anche Leonarduzzi e Cortellini, che in questa partita erano squalificati. Speriamo bene».

**Enrico Passerini**

L'INTERVISTA / 2  
**Eugenio Olli**

## Ora basta parlare di salvezza: i play off restano alla portata



**PORTOGRUARO** Per la dirigenza verdebili il bicchiere è mezzo pieno. Non era facile fare risultato contro una squadra che lotta per non retrocedere, ma la truppa di Remondina è riuscita ugualmente ad uscire imbattuta dallo stadio «Mecchia» di Portogruaro. Tra i più contenti c'è sicuramente il direttore sportivo Eugenio Olli, che commenta: «Direi che in questa domenica abbiamo ottenuto davvero un buon risultato. Non era una trasferta facile e infatti siamo passati in svantaggio dopo pochi minuti. Il Portogruaro cercava la vittoria per staccarsi dalla zona play out ed è partito a mille. Dopo l'1-0 siamo stati bravi a riprenderci e a pareggiare, anche se siamo stati premiati da un autogol. Se avessimo perso sarebbe stata una beffa».

La FeralpiSalò non ha potuto esprimersi al meglio: «È inutile negarlo, il vento fortissimo ha condizionato la gara. Nel primo tempo soffiava contro e il Portogruaro si è portato avanti. Noi abbiamo reagito da grande squadra e nonostante le difficoltà abbiamo ristabilito la parità». Le assenze non hanno pesato: «Mancavano giocatori importanti come Leonarduzzi, Cortellini e Malgrati. Praticamente avevamo fuori mezza difesa. Abbiamo giocato con due centrali molto giovani, entrambi mancini, quindi non era una coppia proprio assortita. I due ragazzi, Magli e Falasco, hanno però meritato la piena sufficienza». Il punto conquistato permette ai gardesani di salire a 39 punti in classifica: «Ormai credo che non si debba più parlare di salvezza - prosegue Olli -, a questo punto abbiamo praticamente raggiunto la quota di sicurezza. Penso che sia giusto pensare anche a qualcosa in più. I play off rimangono alla nostra portata e abbiamo tutte le carte in regola per provare a raggiungerli. Sicuramente però se vogliamo ambire a questo obiettivo dobbiamo vincere gli scontri diretti con Carpi e San Marino. In questo girone di ritorno abbiamo dimostrato di poterla giocare con tutti, quindi possiamo provarci. Abbiamo il vantaggio di non avere pressioni di alcun tipo, perché ad inizio stagione avevamo fissato come obiettivo una salvezza senza patemi e questa l'abbiamo praticamente raggiunta. Siamo stati protagonisti di un grande girone di ritorno e ora vogliamo chiudere al meglio il campionato». **e.pas.**